

MONITORAGGIO MEDIA

Venerdì 12 Settembre 2025



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	12/09/2025	13	IL GIORNALE DI BRESCIA	TOMA IL FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE, 50 EVENTI NELLA «CITTÀ CHE APPRENDE»	GRUPPO FOPPA	1
2	12/09/2025	19	IL GIORNO LOMBARDIA	BRESCIA NUOVA EDIZIONE DEL FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE	GRUPPO FOPPA	3

Data: 12.09.2025 Pag.: 13
 Size: 565 cm2 AVE: € 9040.00
 Tiratura: 33727
 Diffusione: 27342
 Lettori: 415000



Torna il Festival dell'Educazione, 50 eventi nella «città che apprende»

Dal 2 al 5 ottobre la seconda edizione: talk, laboratori e mostre con ospiti internazionali

L'APPUNTAMENTO

ILARIA ROSSI

i.rossi@giornaledibrescia.it

■ Se per crescere un bimbo ci vuole un villaggio, per educarlo serve una città intera. Intorno a questo assunto si sostanzia la seconda edizione del Festival dell'Educazione, evento di caratura internazionale in programma a Brescia dal 2 al 5 ottobre.

«La città che apprende, apprendere nella città» è il tema che fornisce la rotta al palinsesto 2025, che comprende oltre 50 appuntamenti fra convegni, talk, tavole rotonde, mostre, laboratori, concerti e visite guidate. Alla regia ancora l'Università Cattolica, con la direzione scientifica affidata al professor Domenico Simeone, al lavoro coi partner di Fondazione Brescia Musei, Fondazione Asm, Gruppo La Scuola, InnexHub - Fondazione Aib e novità di questa edizione, Fondazione Teatro Grande. L'evento ha poi il sostegno di Fondazione Comunità Bresciana, Comune di Brescia, Fondazione Comunità e Scuola, Gruppo Foppa - Scuola Audiofonetica e Fondazione Tovini - Fondazione Togni Cantoni Marca. Con l'Editoriale Bresciana come media partner.

L'evento biennale, originato nel 2023 nell'ambito di Bergamo Brescia Capitale della Cultura, aveva catalizzato nella prima edizione quasi 6mila persone in 47 eventi totali e in ascolto di 114 relatori. Allora le riflessioni si erano concentrate attorno al tema delle «Comunità Educative» da ricostruire, fortificare e ripensare alla luce degli effetti devastanti della pandemia.

Eredità. «Il Festival dell'Educa-

zione è un lascito importante dell'anno di Brescia Capitale. Nato come racconto, quest'anno - esplicita la sindaca Laura Castelletti - si concentrerà sulla voglia di sperimentare e innovare di una città che sta vivendo grandi cambiamenti demografici e tecnologici. E che, oltre che sui contenitori dell'educare, come le scuole, sceglie di investire anche sui contenuti». «Il nostro obiettivo nel 2023 - rimarca il direttore scientifico Domenico Simeone - era ricostruire quei legami allentati dal Covid, oltre a celebrare, nell'anno della Capitale della Cultura, l'impegno educativo di Brescia, che ha radici molto solide e profonde. Questa seconda edizione mette al centro la città che apprende. Potrà sembrare singolare, ma crediamo che anche le città possano imparare qualcosa su se stesse, osservandosi riflesse da angolazioni differenti e diversi punti di vista: quello dei bambini, delle donne, degli emarginati e

degli immigrati. È a partire da questi sguardi che le città possono riprogettarsi. Non solo. È proprio l'educazione a fare la differenza fra una città chiusa e una città aperta a tutti i tipi di differenze. Brescia può essere un esempio di città che sa offrire opportunità educative a 360 gradi».

Un'ampiezza di visione e di prospettive che si riflette nel densissimo palinsesto, nel quale si percepisce il contributo di tutti gli attori coinvolti. Che, ognuno per parte sua, ha messo in campo spazi, professionalità, sensibilità e competenze.

Così Fondazione Brescia

Musei, come ha evidenziato la presidente Francesca Bazoli, ha messo tutte le sue sedi a disposizione del Festival dell'Educazione, con percorsi che spaziano e arrivano a comprendere cittadini senza fissa dimora e nuovi bresciani.

InnexHub - Fondazione Aib proporrà una serie di appuntamenti che affrontano il tema della formazione anche alla luce dalla naturale connessione con il mondo del lavoro, come esplicita Andrea Bernesco, che è anche preside del Liceo Carli. In agenda incontri sul re-skilling, sulle «Fabbriche di bellezza», sulla formazione post diploma e sull'istruzione contemporanea, come chiave per coinvolgere i ragazzi oltre la fragilità e la dispersione scolastica.

Fondazione Teatro Grande, col Sovrintendente Umberto Angelini, orienta la sua proposta su quattro assi essenziali: l'eguaglianza (con un workshop di danza dedicato a persone disabili); la scoperta (esplorazione con guide non vedenti), la curiosità (una caccia al tesoro a squadre per bambini) e l'invenzione, un appuntamento sempre dedicato ai più piccoli. Il Teatro Grande ospiterà anche la serata inaugurale del Festival, il programma il 2 ottobre alle 20, quando il filosofo svizzero Mark Hunyadi terrà la lectio «Vivere in città, una storia di fiducia».

Da segnare senza esitazione in agenda, fra la miriade di appuntamenti, l'incontro del 3 ottobre alle 20.30, nell'aula magna dell'Università Cattolica in via Trieste, l'incontro con lo scrittore e giornalista

Eraldo Affinati che ripercorrerà la storia delle scuole Penny Wirton da lui fondate, dedicate all'insegnamento gratuito dell'italiano ai migranti. La mattina del 4 ottobre nella Chiesa di San Salvatore, nel complesso di Santa Giulia, si celebrerà l'anniversario del discorso che Paolo VI fece alle Nazioni Unite il 4 ottobre del 1965: «Mai più la guerra» è il titolo di un intervento che oggi più che mai risuona nelle coscienze collettive e parla ai drammi dell'attualità. E ancora, la stessa sera, alle 20 nell'auditorium del Museo, il pedagogista francese Philippe Meirieu interrogherà i presenti su «La città educativa. Un'utopia nel bene o nel male?».

Sarà visitabile dal 3 ottobre al 15 febbraio, ancora negli spazi del Museo di Santa Giulia, la mostra «Mondi, viaggi, storie... e poi c'è Jacovitti!». L'esposizione, che attinge al grandissimo patrimonio d'archivio dell'Editrice La Scuola, propone una selezione di 70 tavole che celebrano l'illustrazione per ragazzi e la storia dell'educazione in Italia, con bozzetti originali da Munari a Jacovitti. Per conoscere nel dettaglio tutti gli eventi e gli ospiti è consultabile agilmente il sito <https://festivalleducazione-brescia.it/>.

Il 4 ottobre in San Salvatore il ricordo del discorso all'Onu di San Paolo VI

Agli eventi dell'edizione 2023 avevano partecipato oltre seimila persone

LE VOCI

Data: 12.09.2025

Pag.: 13

Size: 565 cm2

AVE: € 9040.00

Tiratura: 33727

Diffusione: 27342

Lettori: 415000

**Domenico Simeone**

DIRETTORE SCIENTIFICO

«Festival nel solco di una
vocazione pedagogica che
a Brescia si è tradotta in
una secolare tradizione»

**Laura Castelletti**

SINDACA

«Il Festival dell' Educazione
è una grande eredità
dell'anno di Bergamo Brescia
Capitale della Cultura»



Le forze in campo. Il Festival dell' Educazione è il frutto di un lavoro di squadra che coinvolge numerosi attori // NEG

IL GIORNO LOMBARDIA

Data: 12.09.2025 Pag.: 19
 Size: 136 cm2 AVE: € 9112.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Brescia

Nuova edizione del Festival dell'educazione

BRESCIA

La città che apprende, apprendere nella città: questo il titolo e filo conduttore della seconda edizione del Festival dell'Educazione 2025. Dal 2 al 5 ottobre, più di 50 appuntamenti fra talk, tavole rotonde, concerti, mostre, laboratori e visite guidate animeranno il Festival internazionale bresciano. «Il concetto di città educativa - commenta il direttore scientifico Domenico Simeone (nella foto) - enfatizza le finalità etiche dell'educazione, in opposizione a quelle di natura più utilitaristica e tecnica. La città educativa non prevede, pertanto, solo l'acquisizione di abilità o conoscenze, ma anche lo sviluppo della speranza, la formazione del carattere e della coscienza, elementi fondamentali per l'esercizio della responsabilità da parte di cittadini attivi in società democratiche». La serata inaugurale del 2 ottobre, ore 20.00, si svolgerà al Teatro Grande di Brescia, con la lectio "Vivere in città, una storia di fi-

ducia" di Mark Hunyadi, filosofo svizzero di origine ungherese. Venerdì 3 ottobre, nell'aula magna di via Trieste 17, ore 20.30, lo scrittore e giornalista Eraldo Affinati ripercorrerà la storia delle scuole Penny Wirtton da lui fondate, dedicate all'insegnamento gratuito dell'italiano ai migranti. Sabato 4 ottobre, al Museo Santa Giulia, sarà la volta del pedagogo francese Philippe Meirieu. Tra gli altri appuntamenti, sabato 4 ottobre, si ricorderà il discorso "Mai più la guerra" che Paolo VI fece alle Nazioni Unite. L'iniziativa è promossa dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, Fondazione Brescia Musei, Fondazione Asm, Gruppo La Scuola, InnexHub - Fondazione Aib, Fondazione Teatro Grande, con il sostegno significativo di Fondazione Comunità Bresciana, nonché di Comune di Brescia, Consiglio Regione Lombardia, con il contributo di Gruppo Foppa-Scuola audiofonetica, Fondazione Comunità e scuola, Fondazione Tovini - Fondazione Togni Cantoni Marca.

Federica Pacella